

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1/08/2012

Decreto n. 2036 del 2 Agosto 2018

Atto ricognitivo di trasferimento a titolo gratuito di beni immobili ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439.

Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - magazzino comunale del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e relative opere funzionali.

Trasferimento dei beni immobili censiti al Catasto del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappali 657, 1036 subalterni 1-2-3-4, 1112, 1113 e foglio 31, mappale 180, a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO).

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare Ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'art. 2-bis, comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia -

Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Rilevato che il comma 3 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che "L'approvazione delle localizzazioni di cui al comma 2, se derogatoria dei vigenti strumenti urbanistici, costituisce variante agli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione. Le aree destinate alla realizzazione dei moduli temporanei dovranno essere soggette alla destinazione d'uso di area di ricovero.";

Rilevato che, per far fronte alle nuove esigenze segnalate dai Comuni, a seguito di ulteriori necessità che si sono manifestate nel corso del tempo, si è resa necessaria la predisposizione di un programma denominato "Edifici Pubblici Temporanei III" (EPT III Intervento o EPT3), il quale ha accorpato gli edifici destinati ad espletare differenti funzioni pubbliche, come scuole e municipi;

Rilevato che con ordinanza n. 108 del 24/09/2013 e ss.mm.ii. si è provveduto alla localizzazione delle aree per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III Intervento o EPT3), confermate, in particolare, per quanto rileva nel presente provvedimento, con ordinanza n. 151 del 17/12/2013 e ss.mm.ii., ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Rilevato che la proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - magazzino comunale del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), catastalmente identificate presso il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 657, ed al foglio 31, mappale 180 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 3360 del 24/10/2016, mentre la proprietà delle aree catastalmente identificate presso il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 1036 subalterni 1-2-3-4, 1112 e 1113 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 1402 del 05/06/2018;

Dato atto che le aree site nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO) al foglio 30, mappali 1112 e 1113 sono identificate al Catasto terreni, mentre tutte le ulteriori aree individuate sopra sono identificate al Catasto fabbricati di detto Comune;

Dato atto che in data 23/09/2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, mentre con verbale di consegna dell'11/10/2016 è stato trasferito il medesimo edificio al Comune di Concordia sulla Secchia (MO) che ne ha preso il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, con le relative aree di pertinenza;

Visti i commi 4 bis e 4 ter dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 e ss.mm.ii., convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 439, i quali enunciano quanto segue:

“4 bis. I Commissari Delegati consentono l'utilizzo a titolo gratuito a favore delle amministrazioni pubbliche degli edifici temporanei destinati ad attività scolastica ovvero a uffici pubblici e delle relative aree di sedime e pertinenziali nonché dei prefabbricati modulari abitativi.

4 ter. I Commissari delegati provvedono al trasferimento a titolo gratuito dei beni immobili di cui al comma 4 bis a favore delle amministrazioni pubbliche di riferimento. I trasferimenti sono operati mediante adozione di atto ricognitivo con esenzione da ogni effetto fiscale.”;

Dato atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dal succitato articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Rilevato che a seguito dell'adozione del presente atto di trasferimento si procede alla definitiva consegna alle amministrazioni pubbliche di riferimento delle aree relative alle opere realizzate, mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, al trasferimento del diritto di proprietà dei beni immobili citati ed identificati presso il Catasto del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 30, mappali 657, 1036 subalterni 1-2-3-4, 1112, 1113 e foglio 31, mappale 180, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano le aree, mediante il presente atto ricognitivo, a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), C.F. e P. IVA 00221740368 con sede in Piazza 29 Maggio, 2, 41033 Concordia sulla Secchia (MO);

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

- 1) di dare atto che l'utilizzo da parte del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - magazzino comunale del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), comprese le opere funzionali allo stesso, realizzato dal Commissario Delegato, è avvenuto a titolo gratuito;
- 2) di dare atto che la proprietà delle aree necessarie alla realizzazione dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - magazzino comunale del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), catastalmente identificate presso il Comune di Concordia sulla Secchia (MO), al foglio 30, mappale 657, ed al foglio 31, mappale 180 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 3360 del 24/10/2016, mentre la proprietà delle aree catastalmente identificate al foglio 30, mappali 1036 subalterni 1-2-3-4, 1112 e 1113 è stata trasferita al Commissario Delegato con il decreto di esproprio n. 1402 del 05/06/2018;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 10, comma 4-ter, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, conv. con mod. in L. 7 agosto 2012 n. 134/2012, così come integrato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1,

comma 439, il trasferimento, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano le aree, del diritto di proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), C.F. e P. IVA 00221740368 con sede in Piazza 29 Maggio, 2, 41033 Concordia sulla Secchia (MO), relativo ai beni immobili su cui sono stati realizzati l'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - magazzino comunale del Comune di Concordia sulla Secchia (MO) e le relative opere funzionali, censite rispettivamente al:

- Catasto fabbricati del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 30, mappale 657;
 - Catasto fabbricati del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 30, mappale 1036, subalterni 1-2-3-4;
 - Catasto terreni del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 30, mappale 1112;
 - Catasto terreni del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 30, mappale 1113;
 - Catasto fabbricati del Comune di Concordia sulla Secchia (MO), foglio 31, mappale 180;
- 4) di dare atto che in data 23/09/2016 è stato redatto il certificato di collaudo statico dell'Edificio Pubblico Temporaneo III (EPT III Intervento o EPT3), Lotto 8, mentre con verbale di consegna dell'11/10/2016 è stato trasferito il medesimo edificio al Comune di Concordia sulla Secchia (MO) che ne ha preso il possesso e la gestione, sotto ogni profilo, con le relative aree di pertinenza;
- 5) di stabilire che il presente provvedimento sarà:
- a) trascritto nei registri immobiliari;
 - b) registrato presso l'Ufficio del Registro di Bologna - Agenzia delle Entrate di Bologna;
 - c) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - d) pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 6) di prendere atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10 e 67 del D.P.R. 131/1986 (come altresì affermato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa con parere del 10 novembre 2011, prot. n. 954-155563/2011), sarà iscritto nel "Repertorio degli atti e contratti Struttura commissariale straordinaria L. 135/2012 - Eventi sismici 2012" tenuto dall'Autorità Espropriante;
- 7) di dare atto che il presente atto ricognitivo di trasferimento è esente da ogni effetto fiscale come espressamente disposto dall'articolo 10 comma 4-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- 8) di dover procedere a seguito dell'adozione del presente provvedimento alla definitiva consegna al Comune di Concordia sulla Secchia (MO) dei beni immobili citati mediante verbale predisposto dal Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso, individuato con decreto n. 3009 del 27 ottobre 2017;
- 9) di disporre la trasmissione del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza all'Amministrazione comunale di riferimento.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)